



CODICE POSIZIONE
POSITION CODE

AzD32_DUSIC_BORT

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI
DEPARTMENT OF HUMANITIES, SOCIAL SCIENCES AND CULTURAL INDUSTRIES

INQUADRAMENTO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC FRAMEWORK

Titolo del progetto di ricerca / Title of the research project

FESTA/FESTIVAL, TEATRO E PATRIMONIO EFFIMERO FRIDA. Atlante e modelli di analisi tra storia e DH
FESTIVAL, THEATRE AND EPHEMERAL HERITAGE FRIDA. Atlas and analytical models between history and Digital Humanities (DH)

Descrizione del progetto di ricerca / Description of the research project

La presente proposta si inserisce nella linea di ricerca Festa/ Festival, che caratterizza una delle progettualità dell'Unità di Parma nel settore L/ART 05 (Bortoletti–Gandolfi), articolata in una prospettiva di lungo periodo che va dalla festa rinascimentale ai festival contemporanei. Assumere la festa/ festival come lente privilegiata di osservazione e studio delle pratiche performative, consente di interrogare il rapporto fra la temporalità dell'evento e i processi di memoria e costruzione identitaria. In questa prospettiva, la festa non è considerata solo come oggetto storico, ma come dispositivo culturale e performativo che rende visibili dinamiche di potere, pratiche di partecipazione e processi di costruzione simbolica e memoriale.

In questo quadro, FRIDA (Festivals in Renaissance Italy: a Digital Atlas), progetto che coordino come tutor proponente presso l'Università di Parma, con Co-PI Giuseppe Gerbino (Columbia University) e Paolo Ciuccarelli (Density Design Lab – Politecnico di Milano / Northeastern University), costituisce un laboratorio metodologico avanzato per la sperimentazione di modelli di analisi e rappresentazione applicabili allo studio delle culture performative in epoche e contesti differenti.

FRIDA mira a realizzare un Atlante digitale della festa nelle principali corti e città-stato italiane del Rinascimento — da Firenze a Roma e agli Stati della Chiesa, da Napoli a Milano, Mantova, Ferrara, Parma e Venezia. L'Atlante è concepito non solo come archivio, ma come laboratorio virtuale interattivo per l'esplorazione e la rappresentazione di un fenomeno storico complesso, nelle sue dimensioni sociali, politiche e urbane. L'obiettivo è facilitare la ricostruzione documentaria delle feste e offrire strumenti digitali per l'analisi delle dinamiche culturali, delle reti di attori e dei processi di memorializzazione e riattivazione classica sottesi all'evento festivo multimediale, politico e culturale. Tale approccio consente di mettere in dialogo lo studio dell'effimero rinascimentale con riflessioni più ampie sulle culture performative e sulle politiche della memoria, rendendo FRIDA un modello metodologico esportabile anche ad altri contesti storici e cronologici.

Grazie al supporto della Delmas Foundation e dell'Italian Academy for Advanced Studies in America (Columbia University), è stato realizzato un primo demo dell'Atlante digitale, che esplora modalità innovative di rappresentazione e interrogazione dell'effimero rinascimentale attraverso strumenti di information e interaction design, consultabile al seguente link: <https://italianacademy.columbia.edu/content/frida>

Il progetto integra metodologie della ricerca storica con strumenti digitali avanzati di rappresentazione e visualizzazione, sviluppati inizialmente in collaborazione con il Density Design Lab e ora con The Visual Agency (Milano), partner specializzato in design dell'informazione, visualizzazione di reti complesse e interazione digitale.

Grazie a questa collaborazione, FRIDA sarà trasformato in un Atlante digitale pubblico, interoperabile e interattivo, in grado di:

- organizzare dati storici eterogenei (testi, immagini, musica, planimetrie, fonti d'archivio);

- costruire una narrazione multilivello (Evento, Backstage, Memoria) accessibile agli studiosi e al pubblico;
- integrare strumenti di visualizzazione avanzati (UI/UX design, data visualization, mappe e grafi dinamici);
- garantire compatibilità cross-browser e fruizione su dispositivi desktop, con possibilità di tracciamento accessi per analisi dell'uso a fini di ricerca.

Le attività previste includono:

- Analisi dei contenuti e definizione architetture: valutazione tecnica dei dataset, organizzazione delle fonti in modello coerente per la piattaforma digitale;
- Design e prototipazione: wireframe, navigazione e interfaccia interattiva, mock-up navigabile in Figma;
- Sviluppo frontend: implementazione in Vue.js/React.js/d3.js/ mapbox.gl/three.js, integrazione con RESTful API, test e deploy;
- Validazione scientifica e metodologica: adattamento dei modelli digitali ai dati storici e alla narrazione interdisciplinare.

La posizione consentirà di integrare nel team il/la ricercatore/ricercatrice del settore L/ART 05 con competenze in Digital Humanities e conoscenze sul fenomeno festa/festival, che lavorerà sotto la mia supervisione all'interno di un ambiente di ricerca interdisciplinare e internazionale – che vede la collaborazione dei Co-PIs del progetto FRIDA, Gerbino (Columbia) e Ciuccarelli (Northeastern), del team di The Visual Agency (TVA) e del team di Design di Unipr coordinato da Paolo Marco Tamborrini – partecipando attivamente alle diverse fasi del progetto. Il percorso di ricerca sarà strutturato come un'esperienza di formazione avanzata, orientata all'acquisizione di competenze metodologiche, digitali e progettuali applicate allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione e alla disseminazione dei risultati, in linea con i principi di open science e responsible research. L'Atlante digitale sarà concepito come infrastruttura di ricerca aperta, pensata per favorire il riuso dei dati, l'accessibilità delle fonti e l'interazione tra comunità scientifica e pubblico più ampio, contribuendo alla costruzione di una memoria digitale condivisa del patrimonio festivo rinascimentale.

In sintesi, FRIDA si configura come un punto di intersezione tra ricerca storica, digital humanities e valorizzazione del patrimonio culturale effimero, trasformando la festa in un laboratorio metodologico e digitale di respiro internazionale. Impatto della proposta e risultati attesi(*) (max 3800 caratteri spazi inclusi). La proposta mira a generare un impatto scientifico, formativo, metodologico e culturale su più livelli.

Impatto formativo.

Il/la ricercatore/ricercatrice titolare dell'incarico svilupperà competenze avanzate nelle Digital applicate allo studio del patrimonio culturale effimero, integrando metodologie storiche, design dell'informazione, visualizzazione di reti e gestione di dataset complessi. Il percorso sarà svolto sotto la mia supervisione all'interno di un contesto interdisciplinare e internazionale (grazie fra gli altri alla collaborazione con TVA e il gruppo di Design di Unipr), consolidando la capacità di lavorare in team su progetti di ricerca collaborativa. L'esperienza favorirà l'acquisizione di competenze trasferibili nella gestione di patrimoni culturali digitali, nella progettazione di strumenti di visualizzazione e nell'analisi di fenomeni performativi in epoche diverse.

Impatto scientifico.

Il progetto porterà alla realizzazione e alla messa online di un Atlante digitale pubblico e interoperabile, capace di mappare eventi, attori e contesti della festa rinascimentale, e di offrire strumenti analitici replicabili per lo studio delle culture performative in contesti storici e contemporanei. La collaborazione con partner internazionali (Columbia University, Northeastern University, Politecnico di Milano) consolida la dimensione globale del progetto, favorendo lo scambio metodologico e la condivisione di best practices. Il risultato minimo atteso è la pubblicazione di almeno un articolo scientifico su rivista di classe Q1 o A, a firma del/della titolare dell'incarico e del tutor. In alternativa, qualora emergano output suscettibili di tutela, sarà depositata una domanda di brevetto a titolarità dell'Università di Parma.

Impatto culturale e metodologico.



Il progetto favorisce la valorizzazione e la disseminazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, offrendo nuove modalità di narrazione digitale e di accesso alle fonti storiche. L'interfaccia di FRIDA consente di esplorare la festa come fenomeno performativo e dispositivo di memoria, rendendo visibili dinamiche di potere, pratiche di partecipazione, strategie simboliche e processi di costruzione identitaria. La piattaforma sarà concepita come infrastruttura aperta, interoperabile e riutilizzabile, secondo principi di open science e responsible research, contribuendo alla costruzione di una memoria digitale condivisa e replicabile in altri contesti storici o culturali. La collaborazione con The Visual Agency garantisce il raggiungimento di standard professionali elevati nella progettazione e fruizione digitale.

In sintesi, l'incarico di ricerca permetterà di:

- consolidare e mettere online il prototipo di FRIDA;
- formare una nuova generazione di studiosi con competenze integrate in storia, patrimonio culturale e Digital Humanities;
- creare output scientifici e applicativi riproducibili;
- rafforzare la posizione internazionale dell'Unità di Parma nel campo delle ricerche su festa/festival e patrimoni effimeri.

FRIDA non solo consoliderà il patrimonio festivo rinascimentale, ma lascerà un modello digitale e metodologico replicabile, capace di ispirare studi interdisciplinari e valorizzazione del patrimonio effimero a livello globale.

The present proposal is situated within the "Feast/Festival" research line, which characterizes one of the projects of the Parma Unit in the L/ART 05 field (Bortoletti–Gandolfi). It is developed within a long-term perspective ranging from Renaissance festivities to contemporary festivals. Adopting the feast/festival as a privileged lens through which to observe and study performative practices makes it possible to interrogate the relationship between the temporality of the event and processes of memory and identity construction. In this perspective, the feast is not considered merely as a historical object, but as a cultural and performative dispositif that reveals dynamics of power, practices of participation, and processes of symbolic and memorial construction.

Within this framework, FRIDA (Festivals in Renaissance Italy: a Digital Atlas)—a project I coordinate as proposing tutor at the University of Parma, with Co-PIs Giuseppe Gerbino (Columbia University) and Paolo Ciuccarelli (Density Design Lab – Politecnico di Milano / Northeastern University)—constitutes an advanced methodological laboratory for experimenting with analytical and representational models applicable to the study of performative cultures across different periods and contexts.

FRIDA aims to create a digital Atlas of festivals in the major courts and city-states of Renaissance Italy—from Florence to Rome and the Papal States, from Naples to Milan, Mantua, Ferrara, Parma, and Venice. The Atlas is conceived not only as an archive, but as an interactive virtual laboratory for exploring and representing a complex historical phenomenon in its social, political, and urban dimensions. The objective is to facilitate the documentary reconstruction of festivals and to provide digital tools for analyzing cultural dynamics, networks of actors, and processes of memorialization and classical reactivation underlying the multimedia, political, and cultural festive event. This approach enables a dialogue between the study of Renaissance ephemerality and broader reflections on performative cultures and memory politics, making FRIDA a methodological model that can be transferred to other historical and chronological contexts.

Thanks to the support of the Delmas Foundation and the Italian Academy for Advanced Studies in America (Columbia University), a first demo of the digital Atlas has been developed. It explores innovative ways of representing and querying Renaissance ephemerality through information and interaction design tools and can be accessed here: <https://italianacademy.columbia.edu/content/frida>

The project integrates historical research methodologies with advanced digital tools for representation and visualization, initially developed in collaboration with the Density Design Lab and now with The Visual Agency (Milan), a partner specialized in information design, complex network visualization, and digital interaction.



Through this collaboration, FRIDA will be transformed into a public, interoperable, and interactive digital Atlas, capable of:

- organizing heterogeneous historical data (texts, images, music, plans, archival sources);
- constructing a multi-layered narrative (Event, Backstage, Memory) accessible to both scholars and the general public;
- integrating advanced visualization tools (UI/UX design, data visualization, dynamic maps and graphs);
- ensuring cross-browser compatibility and desktop accessibility, with the possibility of tracking usage data for research purposes.

The planned activities include:

- Content analysis and architectural definition: technical evaluation of datasets and organization of sources into a coherent model for the digital platform;
- Design and prototyping: wireframes, navigation, interactive interface, and a navigable mock-up in Figma;
- Frontend development: implementation in Vue.js/React.js/d3.js/mapbox.gl/three.js, integration with RESTful APIs, testing, and deployment;
- Scientific and methodological validation: adapting digital models to historical data and interdisciplinary narrative structures.

The fellowship will enable the integration into the team of a researcher in the L/ART 05 field with expertise in Digital Humanities and knowledge of the feast/festival phenomenon. The researcher will work under my supervision within an interdisciplinary and international research environment— including collaboration with the FRIDA Co-PIs (Gerbino at Columbia and Ciuccarelli at Northeastern), The Visual Agency (TVA), and the University of Parma Design team coordinated by Paolo Marco Tamborrini—actively participating in all phases of the project. The research path will be structured as an advanced training experience aimed at acquiring methodological, digital, and design skills applied to the study and enhancement of both tangible and intangible cultural heritage.

Particular attention will be devoted to the valorization and dissemination of results, in line with the principles of open science and responsible research. The digital Atlas will be conceived as an open research infrastructure designed to promote data reuse, accessibility of sources, and interaction between the scholarly community and a broader public, contributing to the construction of a shared digital memory of Renaissance festive heritage.

In summary, FRIDA stands at the intersection of historical research, Digital Humanities, and the enhancement of ephemeral cultural heritage, transforming the feast into an international methodological and digital laboratory.

Impact of the proposal and expected results

The proposal aims to generate scientific, educational, methodological, and cultural impact on multiple levels.

Educational impact.

The appointed researcher will develop advanced skills in Digital Humanities applied to the study of ephemeral cultural heritage, integrating historical methodologies, information design, network visualization, and complex dataset management. The training will take place under my supervision within an interdisciplinary and international context (including collaboration with TVA and the University of Parma Design group), strengthening the ability to work in teams on collaborative research projects. The experience will foster transferable skills in digital cultural heritage management, visualization tool design, and the analysis of performative phenomena across different periods.

Scientific impact.

The project will lead to the creation and online publication of a public, interoperable digital Atlas capable of mapping events, actors, and contexts of Renaissance festivals, and of offering replicable analytical tools for the study of performative cultures in both historical and contemporary settings. Collaboration with international partners (Columbia University, Northeastern University, Politecnico di Milano) strengthens the global dimension of the project, encouraging methodological exchange and the sharing of best practices. The minimum expected outcome is the publication of at least



one scientific article in a Q1 or A-ranked journal, co-authored by the researcher and the tutor. Alternatively, if protectable outputs emerge, a patent application will be filed under the University of Parma.

Cultural and methodological impact.

The project promotes the valorization and dissemination of both tangible and intangible cultural heritage, offering new forms of digital storytelling and access to historical sources. FRIDA's interface enables users to explore the feast as a performative phenomenon and a memory device, making visible dynamics of power, participation practices, symbolic strategies, and processes of identity construction. The platform will be conceived as an open, interoperable, and reusable infrastructure, in line with open science and responsible research principles, contributing to the creation of a shared digital memory that can be replicated in other historical and cultural contexts. Collaboration with The Visual Agency ensures high professional standards in design and digital usability. In summary, the research position will: consolidate and publish the FRIDA prototype online; train a new generation of scholars with integrated expertise in history, cultural heritage, and Digital Humanities; produce reproducible scientific and applied outputs; strengthen the international position of the Parma Unit in the field of feast/festival and ephemeral heritage studies. FRIDA will not only consolidate knowledge of Renaissance festive heritage, but will also leave a replicable digital and methodological model capable of inspiring interdisciplinary research and the enhancement of ephemeral heritage on a global scale.

Responsabile della Ricerca / Research Manager

Prof.ssa Francesca BORTOLETTI

OGGETTO E CARATTERISTICHE DELL'INCARICO / OBJECT AND CHARACTERISTICS OF THE ASSIGNMENT

Tipologia di incarico / Type of position

Incarico di Ricerca ex art. 22 ter della L. 240/2010

Research assignment pursuant to art. 22 ter of Law 240/2010

Titolo dell'incarico oggetto della selezione / Title of the position subject to the selection

FESTA/FESTIVAL, TEATRO E PATRIMONIO EFFIMERO FRIDA. Atlante e modelli di analisi tra storia e DH

FESTIVAL, THEATRE AND EPHEMERAL HERITAGE FRIDA. Atlas and analytical models between history and Digital Humanities (DH)

Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD)/ Group Disciplinary Sector

10/PEMM-01 - Arti performative, Musicali, Cinematografiche e Mediali

10/PEMM-01 – Performing Arts, Music, Film and Media

Settore Scientifico Disciplinare (SSD) / Scientific Disciplinary Sector

PEMM-01/A-Discipline dello Spettacolo

PEMM-01/A-Performing Arts

Tutor dell'incaricato / Tutor

Prof.ssa Francesca BORTOLETTI

Obiettivi dell'incarico / Objectives of the assignment

L'obiettivo del progetto è realizzare e sviluppare FRIDA (Festivals in Renaissance Italy: a Digital Atlas) come Atlante digitale pubblico, interoperabile e interattivo, finalizzato alla ricostruzione, analisi e valorizzazione delle feste rinascimentali italiane.

Attraverso l'integrazione di metodologie storico-critiche e strumenti avanzati delle Digital Humanities, il progetto intende:

- organizzare e rendere accessibili dati storici eterogenei relativi alle pratiche festive;

- analizzare le dinamiche culturali, sociali e politiche delle feste, incluse le reti di attori e i processi di memoria e costruzione identitaria;
- sviluppare modelli innovativi di rappresentazione e visualizzazione dei fenomeni performativi;
- trasformare lo studio dell'effimero rinascimentale in un modello metodologico replicabile, applicabile ad altri contesti storici e culturali.

In sintesi, FRIDA mira a configurarsi come infrastruttura digitale di ricerca e laboratorio metodologico internazionale per lo studio delle culture performative e del patrimonio culturale effimero.

The objective of the project is to develop and implement FRIDA (Festivals in Renaissance Italy: a Digital Atlas) as a public, interoperable, and interactive digital Atlas aimed at the reconstruction, analysis, and enhancement of Renaissance festivals in Italy.

By integrating historical research methodologies with advanced Digital Humanities tools, the project seeks to:

- *organize and make accessible heterogeneous historical data related to festive practices;*
- *analyze the cultural, social, and political dynamics of festivals, including networks of actors and processes of memory and identity construction;*
- *develop innovative models of representation and visualization of performative phenomena;*
- *establish a transferable methodological framework for the study of ephemeral cultural heritage across different historical and cultural contexts.*

In summary, FRIDA aims to function as both a digital research infrastructure and an international methodological laboratory for the study of performative cultures and ephemeral cultural heritage.

Principali attività di assistenza alla ricerca / Main research assistance activities

Attività 1	Supporto all'analisi e organizzazione dei contenuti: valutazione dei dataset e strutturazione delle fonti storiche (testi, immagini, musica, materiali d'archivio) in un modello coerente per la piattaforma digitale
Attività 2	Collaborazione alla definizione dell'architettura informativa e dei modelli di rappresentazione dei dati.
Attività 3	Partecipazione alle fasi di design e prototipazione dell'Atlante (wireframe, interfaccia, navigazione, mock-up).
Attività 4	Supporto allo sviluppo e test della piattaforma digitale, in dialogo con il team tecnico (frontend, integrazione API, validazione funzionale);
Attività 5	Contributo alla validazione scientifica e metodologica dei modelli digitali in relazione ai dati storici e alla narrazione interdisciplinare
Attività 6	Attività di ricerca e approfondimento sul fenomeno festa/festival e sulle culture performative
Attività 7	Collaborazione alle attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati (open science, accessibilità dei dati, interazione con comunità scientifica e pubblico)
Attività 8	Supporto al coordinamento delle attività progettuali in un contesto interdisciplinare e internazionale.
Activity 1	<i>Support in the analysis and organization of content: evaluation of datasets and structuring of historical sources (texts, images, music, archival materials) into a coherent model for the digital platform</i>
Activity 2	<i>Contribution to the definition of the information architecture and data representation models</i>
Activity 3	<i>Participation in the design and prototyping phases of the Atlas (wireframes, interface, navigation, interactive mock-ups)</i>
Activity 4	<i>Support for the development and testing of the digital platform, in coordination with the technical team (frontend development, API integration, functional validation)</i>



Activity 5	<i>Contribution to the scientific and methodological validation of digital models in relation to historical data and interdisciplinary narrative frameworks</i>
Activity 6	<i>Conducting research activities on the feast/festival phenomenon and performative cultures</i>
Activity 7	<i>Collaboration in the dissemination and valorization of results, in line with open science principles (data accessibility, engagement with the scholarly community and wider audiences)</i>
Activity 8	<i>. Support in the coordination of project activities within an interdisciplinary and international research environment</i>

Durata dell'incarico	Duration of the assignment
12 (dodici) mesi	12 (twelve) months

Sede di svolgimento / Location of the activities

Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali – Università di Parma
Department of Humanities, Social Sciences and Cultural Industries – University of Parma

TRATTAMENTO ECONOMICO E FINANZIAMENTO / REMUNERATION AND FINANCING

Importo lordo percipiente annuo / Gross annual amount (recipient)	Costo complessivo (Lordo Ente) / Total cost (Gross for the University)
22.500,00 € /anno (year)	27.756,00 €

Fonti di finanziamento ed ente / Funding body

- Ente finanziatore / *Funding body*: Università di Parma
- Programma / *Programme*: "Bando di Ateneo per la Ricerca 2025 – Azione D"
- Atto di approvazione / *Approval decree*: Decreto Rettorale n. 302/2026, prot. n. 82392 del 02.03.2026

Dettagli Contabili e Codice Unico Progetto (CUP) / Accounting Details and CUP

Progetto contabile / Accounting Project	CUP	Importo / Amount
FIL_INCENTIVANTE_2025_COFIN_D_BORTOLETTI	D93C26000090001	27.756,00 €

TITOLO DI STUDIO E CONOSCENZE LINGUISTICHE / EDUCATION AND LANGUAGE SKILLS

Titolo di studio richiesto per l'ammissione / Educational qualification required for admission

Titolo di **Laurea Magistrale (LM)**, conseguito ai sensi D.M. 270/2004, appartenente a una delle seguenti classi:

- **LM – 65 SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE**
- **LM – 89 STORIA DELL'ARTE**

o titolo di studio dichiarato equipollente/equiparato ai sensi della normativa vigente, in ogni caso, **purché conseguito** - alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione - **da non più di 6 (sei) anni**.

➔ Per i titoli di studio conseguiti all'estero fare riferimento a quanto indicato nel decreto di indizione della selezione.

Master's Degree qualification, obtained pursuant to Ministerial Decree 270/2004, belonging to one of the following classes:

- **LM – 65 PERFORMING ARTS AND MULTIMEDIA PRODUCTIONS**
- **LM – 89 ART HISTORY**

or qualification declared equivalent/equivalent pursuant to current legislation, in any case, **provided that it has been obtained** - on the date of expiry of the deadline for the submission of applications - **for no more than 6 (six) years.**

➔ For qualifications obtained abroad, please refer to the information indicated in the call for applications.

Conoscenze linguistiche accertate durante il colloquio

- Lingua Inglese, conoscenza corrispondente al livello B2 del QCER
- Eventuali altre lingue storiche o di ricerca (ad es. francese, spagnolo, latino)
- In aggiunta, per candidati stranieri: adeguata conoscenza della lingua italiana

Language skills assessed during the interview

- English language, knowledge corresponding to the B2 level of the QCER
- Any other historical or research languages (e.g. French, Spanish, Latin)
- In addition, for foreign candidates: adequate knowledge of the Italian language

PUBBLICAZIONI E ALTRI PRODOTTI SCIENTIFICI / PUBLICATIONS AND OTHER SCIENTIFIC PRODUCTS**N. max di pubblicazioni /prodotti presentabili**

8 (otto)

Max no. of publications/products to submit

8 (eight)

CALENDARIO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO / INTERVIEW SCHEDULE AND PROCEDURES**Data e modalità di svolgimento del colloquio / Date and method of the interview**

L'elenco dei candidati e delle candidate ammessi/e a sostenere il colloquio, unitamente al punteggio ottenuto dagli stessi nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo (Link: [Bandi Incarichi di Ricerca](#)), nella sezione dedicata alla presente procedura, con valore di notifica a tutti gli interessati, il giorno **7 LUGLIO 2026**.

Il colloquio, in forma pubblica, si svolgerà secondo il seguente **calendario**:

Data e orario	Modalità di svolgimento	Piattaforma e link per il collegamento
15 LUGLIO 2026 ore 9:30	Telematica (*)	La piattaforma utilizzata e il link per il collegamento saranno indicati nel sopracitato avviso, contestualmente all'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e

(*) La forma pubblica che contraddistingue il colloquio sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere al momento del suo svolgimento.

*The list of candidates admitted to the interview, together with the score obtained by them in the evaluation of qualifications, publications and other scientific products, will be published by publishing a specific notice on the University website (Link: [Bandi Incarichi di Ricerca](#)), in the section dedicated to this procedure, with the value of notification to all interested parties, The day **JULY 7, 2026**.*

*The interview, in public, will take place according to the following **calendar**:*

Date and time	Procedure	Platform and link for connection
JULY 15, 2026 9:30 a.m.	Telematics (*)	The platform used and the link for the connection will be indicated in the aforementioned notice, together with the list of admitted candidates

(*) The public form that distinguishes the interview will be guaranteed by allowing anyone to be able to attend it at the time of its development.



NOTA DI RINVIO / REFERRAL NOTE

Per le modalità di presentazione della domanda di ammissione, i criteri di valutazione e per tutto quanto non precisato si fa rinvio al contenuto del Decreto Rettorale di indizione della procedura "SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL' ART. 22-TER DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, DI N. 32 INCARICHI DI RICERCA" (c.d. bando), di cui la presente scheda costituisce uno degli allegati.

For the procedures for submitting the application for admission, the evaluation criteria and for anything not specified, please refer to the content of the Rector's Decree announcing the procedure " SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL' ART. 22-TER DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, DI N. 32 INCARICHI DI RICERCA " (so-called call), of which this sheet is one of the annexes.